

L'ODISSEA DI UN'ANZIANA ALASSINA RIMBALZATA DAL SANTA CORONA A CAIRO. AL TELEFONO CON IL NUMERO VERDE REGIONALE CADE LA LINEA E L'APPUNTAMENTO SLITTA AL 2020

## Visita cardiologica urgente? «Passi fra un anno»

«Ora sarò costretta a rivolgermi a un centro privato e sono sicura di non essere l'unica paziente in questa situazione»

Stefano Franchi  
Luca Rebagliati / ALASSIO

Mancano i cardiologi, la visita urgente viene fissata per l'estate 2020 e neppure la chiamata al numero verde regionale basta ad accorciare i tempi. È l'ennesima odissea in cui si trovano coinvolti quei cittadini, perlopiù anziani, che devono fare i conti con problemi di salute in questi tempi di vacche magre e organici ridotti all'osso per la sanità pubblica, un fenomeno che l'Asl tenterà di arginare con straordinari "mirati" e un nuovo numero verde. Sta volta a finire nella rete di ca-



Un anno di attesa per una visita cardiologica

renze di organico e intoppi di vario tipo è la settantaquattrenne alassina M. S., che qualche giorno fa si è vista prescrivere dal medico una visita cardiologica urgente, da effettuare entro 60 giorni.

«Mi sono rivolta al Cup di Alasio, che mi è comodo perché vicino a casa – spiega la donna – che però mi ha risposto di non poter prendere in carico le urgenze, allora mi sono fatta accompagnare ad Albenga dove mi è stato proposto un appuntamento per luglio 2020 a Cairo, cioè ben oltre i due mesi prescritti dal medico. Visto che ad Albenga non ci sono più i cardiologi, l'alternativa sarebbe stata Pietra, ma mi è stato detto che non avevano l'agenda disponibile. Così sono tornata a casa senza aver potuto fissare alcun appuntamento». La donna non si è arresa, ed ha

chiamato il numero verde regionale. «La persona che mi ha risposto è stata gentile e dopo avere verificato la disponibilità mi ha detto che avrebbe potuto fissare la visita per la settimana successiva».

Tutto risolto quindi? Macché, perché l'appuntamento sarebbe stato per le 9,30 del mattino, sempre a Cairo, così M. S. ha chiesto all'operatore qualche secondo di attesa per poter chiedere a qualcuno dei congiunti se potesse accompagnarla, visto che sarebbe dovuta partire da Alasio all'alba, ma nel frattempo è caduta la linea. «Ho richiamato dopo pochi istanti per confermare l'appuntamento, ma mi hanno risposto che non era più possibile fissarlo. In questo modo sarò costretta a rivolgermi a uno studio privato, e temo di non essere

l'unica in questa situazione» conclude la donna. A quanto pare la situazione è davvero critica, perché gli organici delle cardiologie sono ridotti all'osso, e a quanto pare non è facile trovare i rimpiazzati. «Stiamo cercando di assumere cardiologi, abbiamo già fatto un bando con graduatoria di specializzandi in cardiologia che verranno inseriti in organico appena terminata la specializzazione – afferma il commissario Asl Paolo Cavagnaro – Nel frattempo attiveremo un nuovo numero verde, che i cittadini potranno chiamare quando non vedranno soddisfatti i livelli di priorità. A quel punto ci attiveremo chiedendo la disponibilità al lavoro straordinario agli specialisti dei vari reparti, in base alle specifiche necessità». —

BY NONA A LUN DOTTORISSIMI